

TI_GERICHTE 30.1999.53 vom 4. Januar 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-01-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.1999.53

FR: TI_GERICHTE 30.1999.53 du 4 janvier 2000

IT: TI_GERICHTE 30.1999.53 del 4 gennaio 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 8

anni 1950 6 anni 1951 4 anni 1952

2 anni L'accredito

transitorio può tuttavia essere computato al massimo per il numero di anni determinante per la fissazione della scala di rendita assegnata all'avente diritto. 2.4. La rendita mensile di vecchiaia, secondo l'art. 34 cpv. 1 LAVS, si compone di una frazione dell'importo minimo della rendita di vecchiaia (parte fissa della rendita) e di una frazione del reddito annuo medio determinante (parte variabile della rendita). Dal 1° gennaio 1999 l'importo minimo della rendita completa di vecchiaia ammonta a fr. 1'005.-- (art. 1 Ordinanza 99 sugli adeguamenti all'evoluzione dei prezzi e dei salari nell'AVS/AI). L'importo massimo della rendita di vecchiaia corrisponde al doppio dell'importo minimo (art. 34 cpv. 3 LAVS), per cui a fr. 2'010.--. 2.5. Nella fattispecie in esame, il 7 marzo 1999 _____ ha compiuto 62 anni di età. Di conseguenza essa ha un proprio diritto a percepire una rendita di vecchiaia dal 1° aprile 1997, ossia il primo giorno del mese successivo a quello in cui ha compiuto i 62 anni (cfr. art. 21 cpv. 2 LAVS), per cui sono applicabili le disposizioni della 10.a revisione della LAVS (cfr. consid. 2.2). Di conseguenza la Cassa ha sostituito la rendita di vecchiaia per coniugi con due rendite semplici AVS assegnate ad ogni singolo coniuge, anche se tale modifica è avvenuta prima del 2001 (si parla di trasferimento anticipato, cfr. anche marg. 2010 della Circolare II concernente il calcolo delle rendite nei casi di mutazione e successione (in seguito: CII sulle mutazioni), edita dall'UFAS). Pertanto le rendite dei ricorrenti sono state calcolate secondo la norme della lett. c cpv. 1 seconda frase disp. trans. LAVS, riportate al consid. 2.3. (cfr. anche marg. 2011 CII sulle mutazioni). Nel caso che ci occupa, questo significa che per il calcolo della rendita AVS per ogni coniuge è mantenuta la vecchia scala della rendita per coniugi, è computata la metà del reddito annuo medio ed è accordato un accredito transitorio per compiti educativi. Dal foglio di calcolo allestito dalla Cassa (cfr. incarto Cassa) risulta che la nuova rendita AVS è stata determinata sulla base di una scala massima di rendita 44 (rimasta invariata) ed un reddito annuo medio di fr. 38'592.-- (pari alla metà di fr. 77'184 corrispondente al RAM della rendita per coniugi AVS, rivalutato al 1° gennaio 1999). Essendo i ricorrenti nati prima del 1945, sono stati riconosciuti 16 accrediti transitori per compiti educativi pari a fr. 13'783.--. Pertanto il reddito annuo medio della nuova rendita ammonta a fr. 52'375.-- (38'592 + 13'783), che aumentato al multiplo superiore secondo le tabelle sul calcolo delle rendite, edite dall'UFAS, il cui uso è obbligatorio (art. 30bis LAVS), corrisponde a fr. 53'064 .--. Ne discende che con i succitati dati, in applicazione citate delle tabelle UFAS, per ogni coniuge la rendita ammonterebbe a

fr. 1'753.-- al mese. 2.6. Secondo l'art. 35 cpv. 1 LAVS, la somma delle due rendite per coniugi ammonta al massimo al 150% dell'importo massimo della rendita di vecchiaia se: a. entrambi i coniugi hanno diritto ad una rendita di vecchiaia; b. uno dei coniugi ha diritto a una rendita di vecchiaia e l'altro a una rendita dell'assicurazione per l'invalidità. Nel caso che ci occupa i coniugi avrebbero quindi diritto complessivamente a fr. 3'506.-- (1'753 x 2), importo che è comunque superiore a fr. 3'015.-- (150% di 2'010.--). Per questo motivo la Cassa, doveva riconoscere ai ricorrenti complessivamente fr. 3'015.-- di prestazioni assicurative, erogate in due rendite semplici di vecchiaia di fr. 1'508.-- al mese. Rispetto alla corrente rendita i coniugi non subiscono alcun pregiudizio. Infine, i ricorrenti contestano la costituzionalità dell'art. 35 LAVS. Tuttavia va rammentato che amministrazione e autorità giudiziaria sono tenute ad applicare le leggi federali e, ai sensi dell'art. 113 cpv. 3 e 114bis cpv. 3 Cost., non possono controllare la conformità delle stesse con la Costituzione (DTF 125 III 216 consid. 5, DTF 123 V 322 consid. 6b/bb). In conclusione, nel caso di specie, dopo attento esame degli atti dell'incarto, questo TCA non può che confermare l'esattezza del calcolo operato dalla Cassa che è stato effettuato conformemente alle nuove disposizioni legali introdotte con la X a revisione dell'AVS. Pertanto le rendite assegnate dall'autorità amministrativa con le risoluzioni contestate sono esatte e meritano conferma.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.